

Audizione Elettricità Futura
Commissione 13^a Territorio, Ambiente e Beni Ambientali
Senato della Repubblica

Decreto Legge Clima

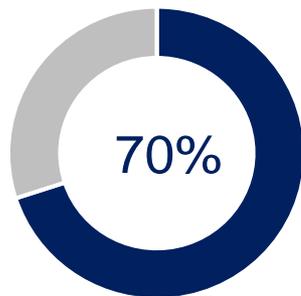
Andrea Zaghi

Direttore Generale, Elettricità Futura

Roma, 29 ottobre 2019



Elettricità Futura è la principale Associazione del mondo elettrico italiano, unisce produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, distributori, venditori e fornitori di servizi, al fine di contribuire a creare le basi per un mercato elettrico efficiente e pronto alle sfide del futuro.



Dell'elettricità consumata in Italia è assicurata da aziende associate a Elettricità Futura.

600
OPERATORI

40.000
ADDETTI

75.000 MW
POTENZA INSTALLATA

1.150.000 km
LINEE

Siamo membri di:



eurelectric



Wind[•]
EUROPE



RES4
MEDI

FREE
coordinamento

MOTUS-E



Decarbonizzazione del mix energetico europeo per raggiungere gli obiettivi climatici ed ambientali anche attraverso il rafforzamento del sistema ETS

Elettrificazione nei settori del trasporto e del riscaldamento e raffreddamento per ridurre i consumi energetici accompagnando l'evoluzione tecnologica



Fonti rinnovabili tramite meccanismi efficienti e orientati al mercato per garantire stabilità delle regole e continuità degli investimenti

Mercato elettrico efficiente per le decisioni di investimento e disinvestimento anche grazie a segnali di prezzo di lungo periodo



Digitalizzazione e informazione per rendere i clienti più consapevoli del loro ruolo nel libero mercato anche grazie a reti intelligenti e sistemi di domotica

Salute e Sicurezza delle persone e rispetto dell'Ambiente condividendo le migliori pratiche e promuovendo una cultura del lavoro con l'obiettivo «infortuni zero»

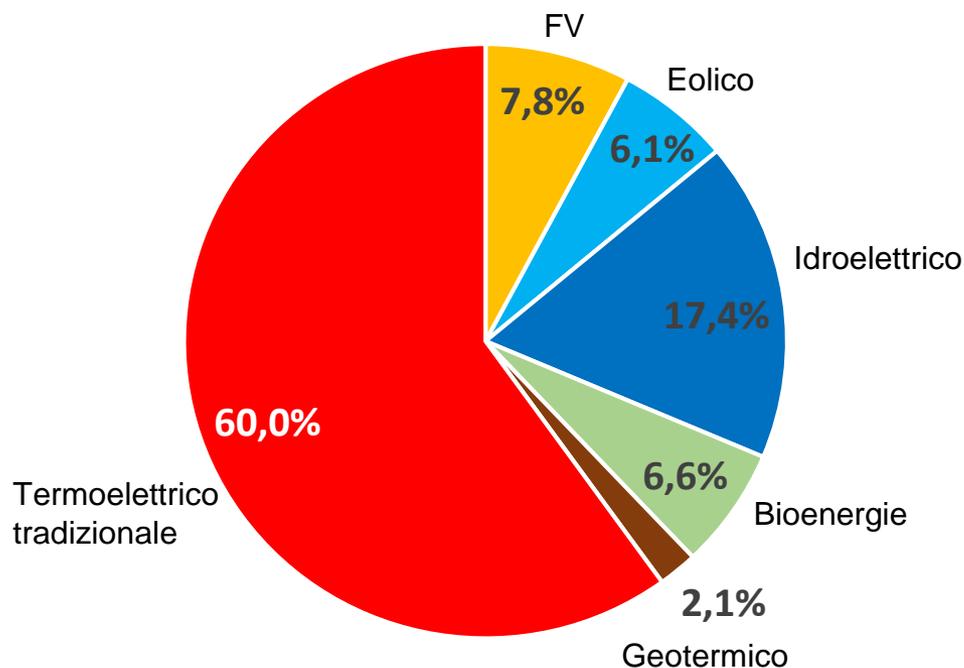


- **Settore elettrico italiano** attuale e confronto internazionale
- **Piano Energia e Clima e scenari futuri** del settore elettrico
- **Il Decreto Legge** e le proposte di Elettricità Futura





Ripartizione della **produzione lorda di energia elettrica** per fonte (2018)



Produzione complessiva energia elettrica in Italia lorda (2018):

289.708,4 GWh (-2,1% vs 2017)

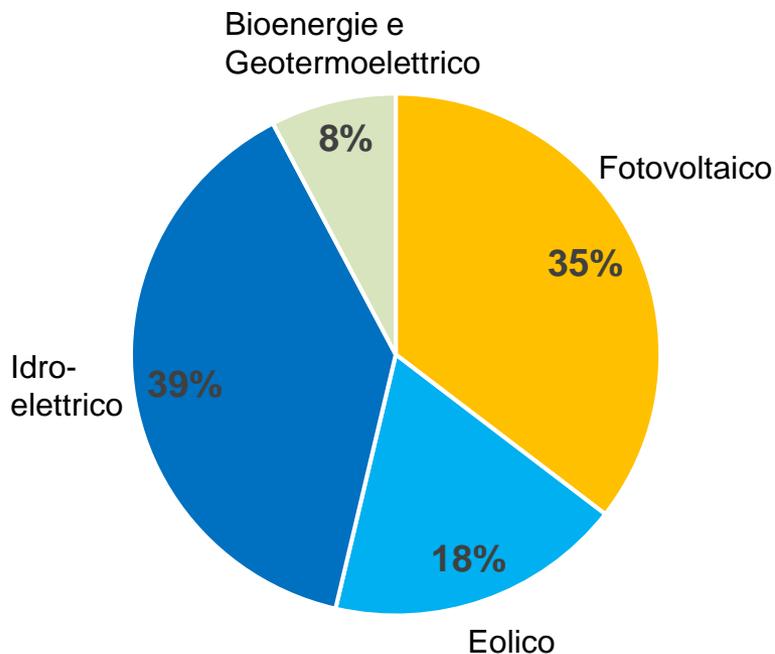
Produzione complessiva energia elettrica lorda da fonti rinnovabili in Italia (2018):

116.010 GWh (40,0% del totale)



Ripartizione percentuale Potenza FER installata al 2018

(Totale: 56,7 GW)



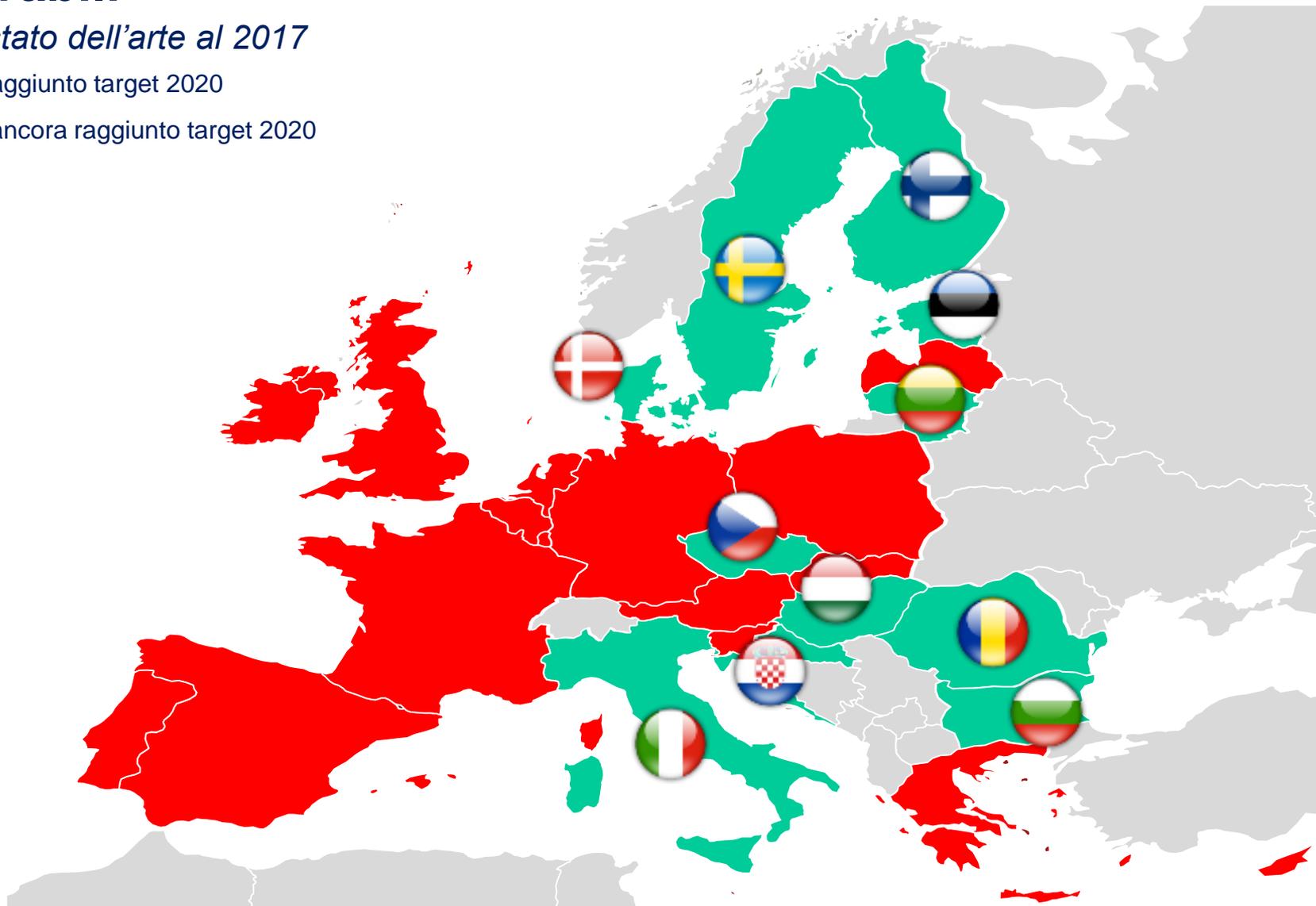
Potenza installata e numero impianti FER in Italia al 2018

Fonte	Potenza [GW]	Numero
Fotovoltaico	20,1	822.161
Eolico	10,3	5.661
Idroelettrico	21,9	4.330
Bioenergie e Geotermoelettrico	4,4	2.948
Totale	56,7	835.100

Rinnovabili

2020 – stato dell'arte al 2017

-  Ha già raggiunto target 2020
-  Non ha ancora raggiunto target 2020

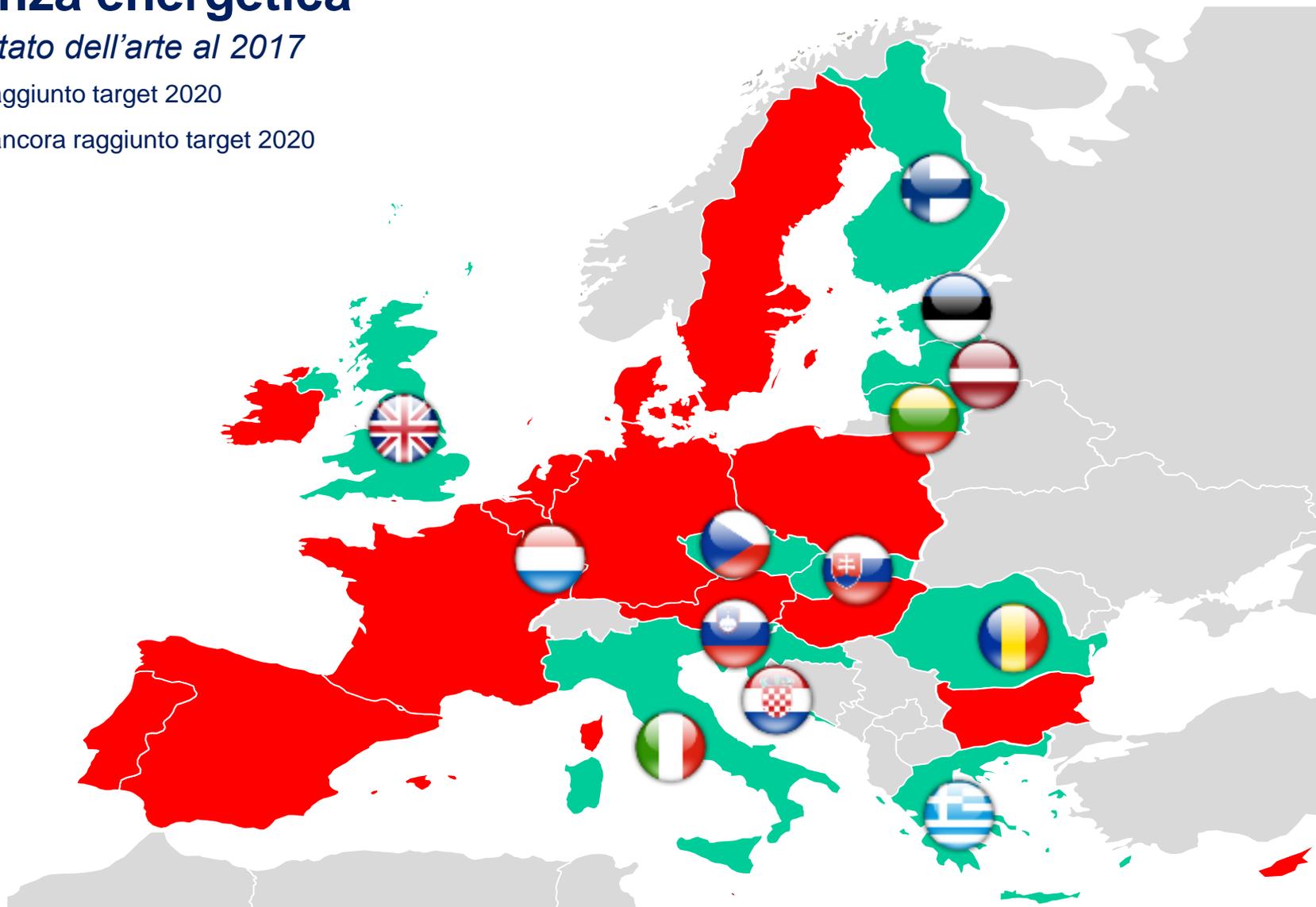


Efficienza energetica

2020 – stato dell'arte al 2017

■ Ha già raggiunto target 2020

■ Non ha ancora raggiunto target 2020

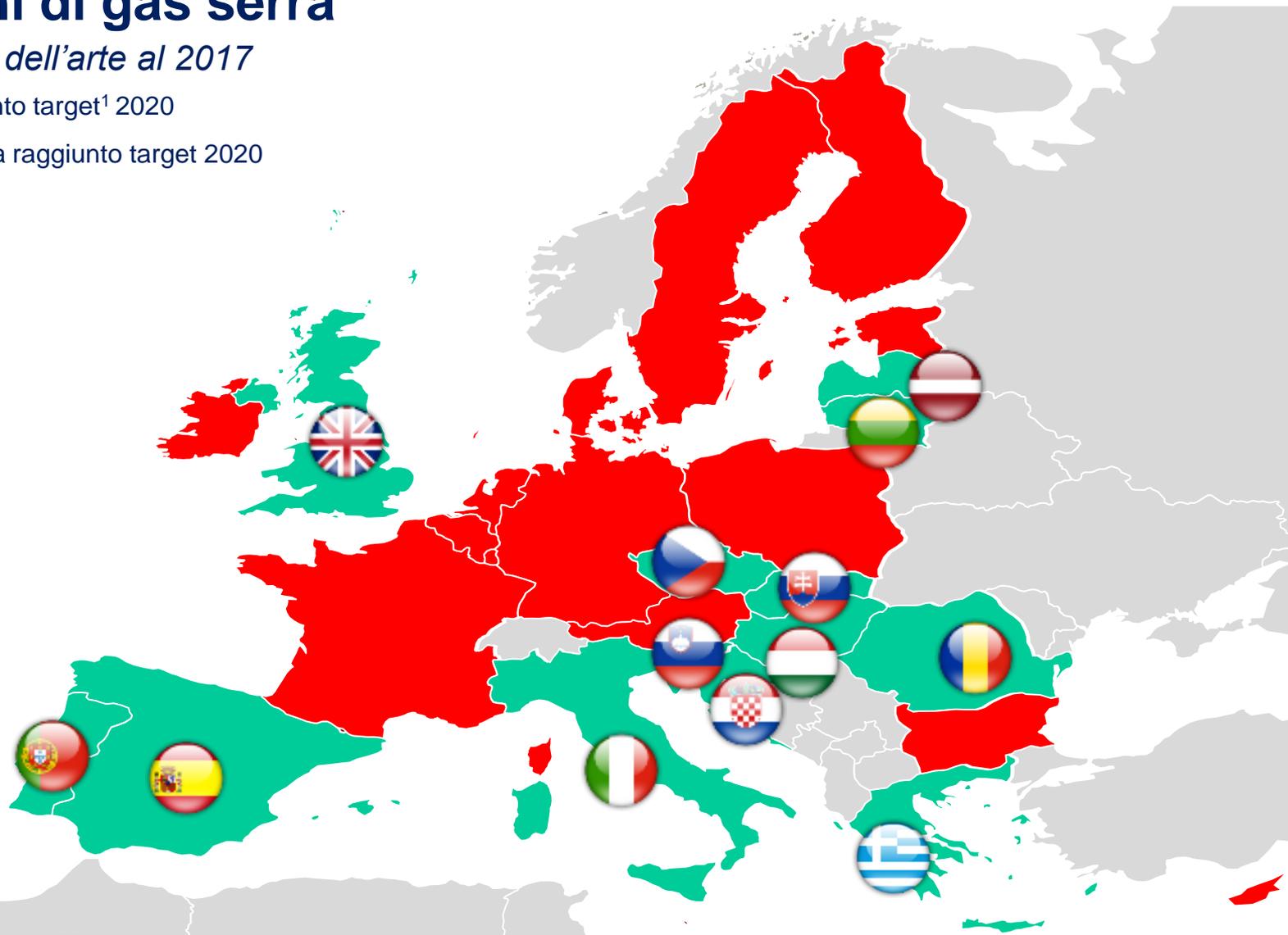


Emissioni di gas serra

2020 – stato dell'arte al 2017

 Ha già raggiunto target¹ 2020

 Non ha ancora raggiunto target 2020



- **Settore elettrico italiano** attuale e confronto internazionale
- **Piano Energia e Clima e scenari futuri** del settore elettrico
- **Il Decreto Legge e le proposte di Elettricità Futura**



- **Strumento cruciale** per guidare il nostro Paese nel percorso di **transizione energetica** e raggiungere gli **obiettivi di decarbonizzazione** al 2030
- **Fondamentale punto di partenza** per consentire al sistema delle **imprese** di costruire i propri piani di **sviluppo** in un quadro di riferimento di medio termine chiaro e ben definito
- **Target** proposti ragionevolmente ambiziosi (elemento di attenzione: necessità di un mix equilibrato delle fonti)
- Necessaria l'introduzione di **misure attuative concrete**

Le osservazioni della Commissione Europea di giugno confermano il PNIEC italiano tra i migliori in Europa, anche alla luce del fatto che complessivamente i Piani degli Stati Membri non consentirebbero di centrare gli obiettivi UE al 2030* pur facendo una serie di raccomandazioni per il miglioramento del piano (misure più dettagliate, obiettivi più ambiziosi FER Termiche, misure dedicate per settore dei trasporti, riduzione complessità e incertezza normativa, aggiornamenti e potenziamenti strumenti sostegno efficienza energetica, ecc..).



30 %

Quota FER nei Consumi Finali Lordi di energia

(Dato Italia 2017: 18,3%)



55,4 %

Quota FER nel settore elettrico

(Dato Italia 2017: 34,1%)



43 %

target efficienza energetica rispetto a scenario PRIMES 2007

(Target UE 2030: 32,5%)



33 %

riduzione gas effetto serra rispetto al 2005 per tutti i settori non ETS

(Target UE 2030: 30%)

Target rinnovabili

2030

■ Contributo nazionale 2030 sufficiente¹

■ Contributo nazionale 2030 insufficiente



Target efficienza energetica

2030

 Contributo nazionale 2030 sufficiente¹

 Contributo nazionale 2030 insufficiente

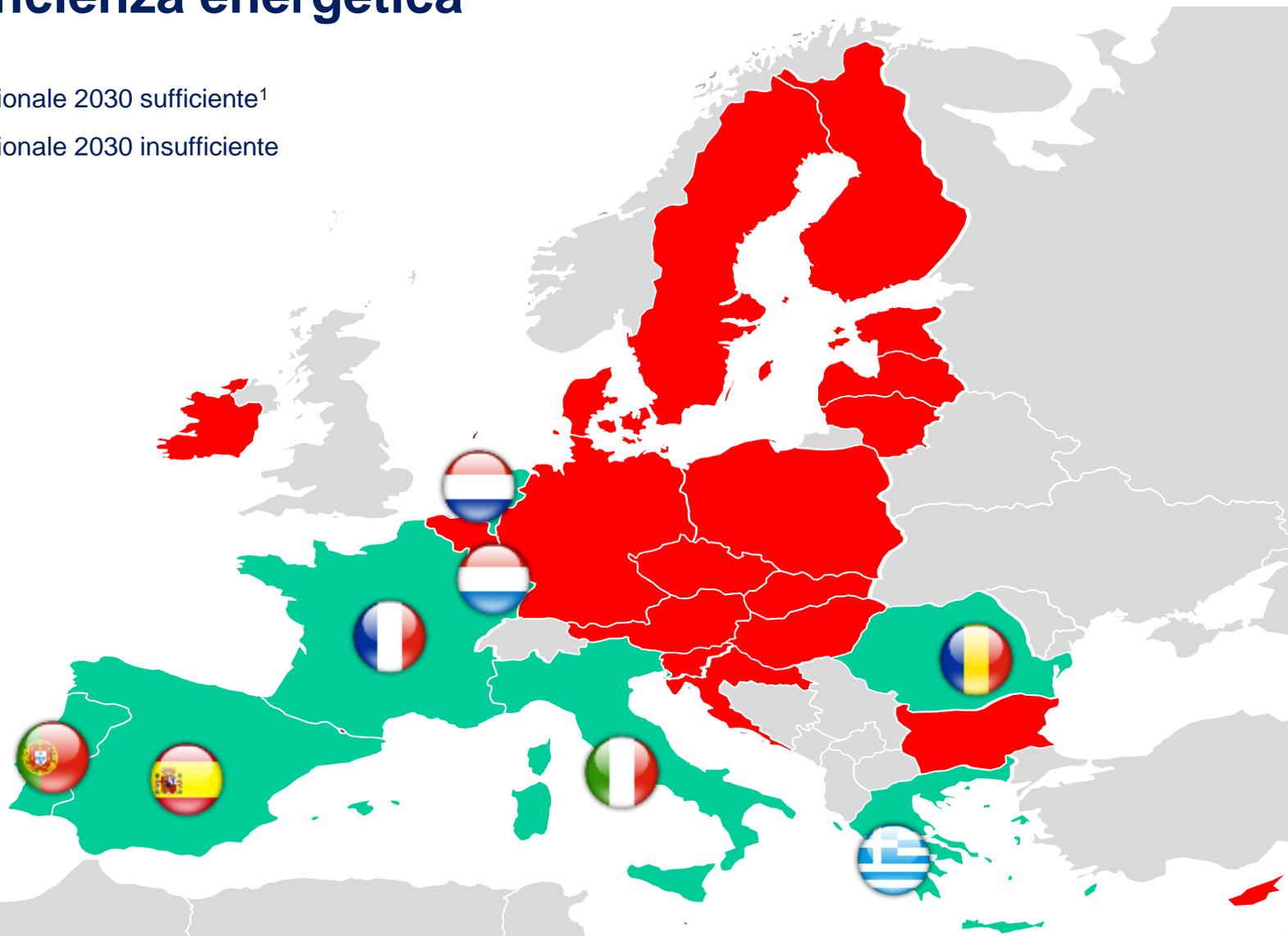
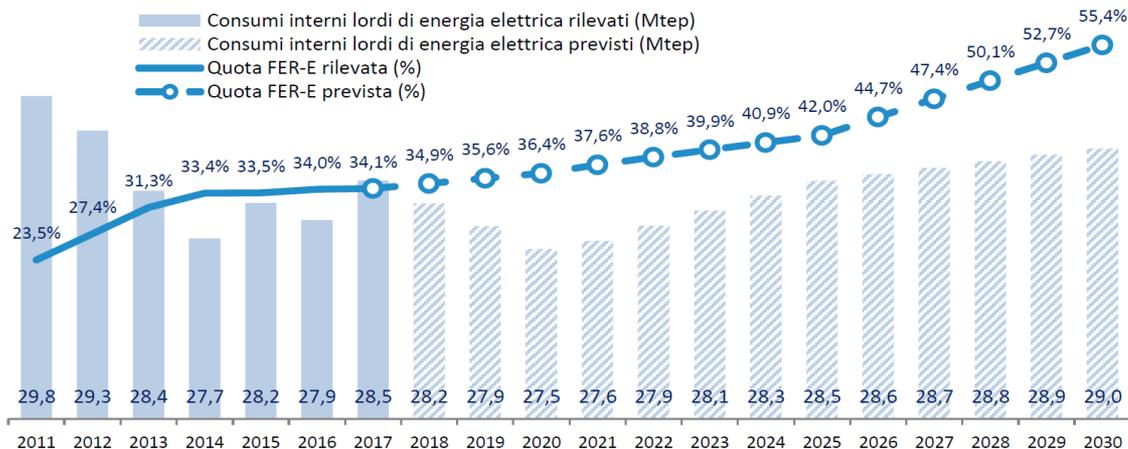


Figura 8 – Traiettoria della quota FER elettrica [Fonte: GSE e RSE]

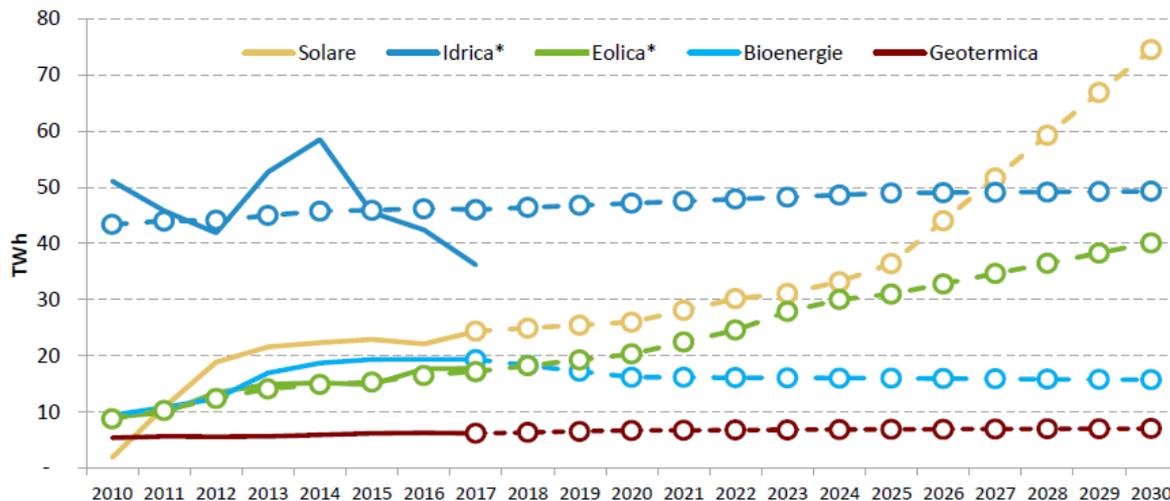


Importante trasformazione del parco di generazione elettrica grazie all'obiettivo di phase-out della generazione da carbone al 2025 e alla **promozione delle FER**.

Il settore elettrico raggiungerà **16 Mtep al 2030 di generazione da FER**, pari a **187 TWh**.

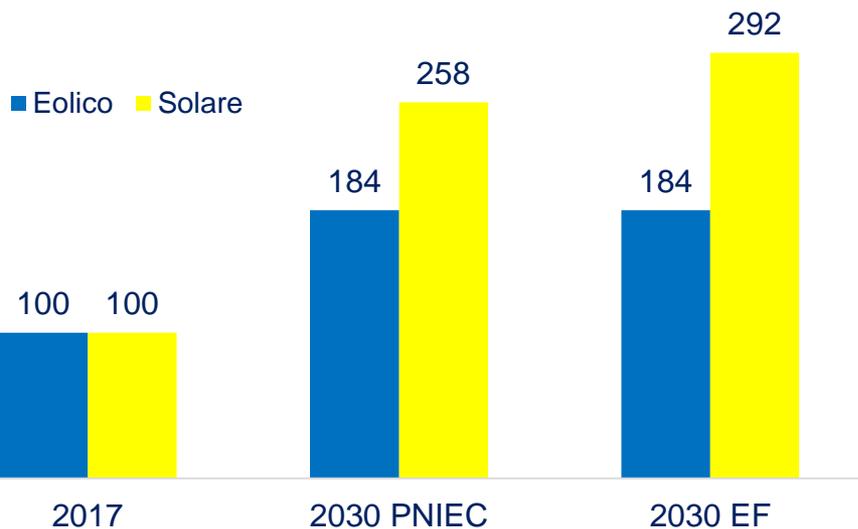
Maggior contributo previsto dalle fonti eolica (+8GW) e fotovoltaica (+30GW)

Figura 11 – Traiettorie di crescita dell'energia elettrica da fonti rinnovabili al 2030 [Fonte: GSE e RSE]



→ Aumento GW installati fotovoltaico del PNIEC potenzialmente anche superiore rispetto alla produzione prevista (stime EF)

*Scenario sviluppo al 2030
per eolico e solare, 2017=100*

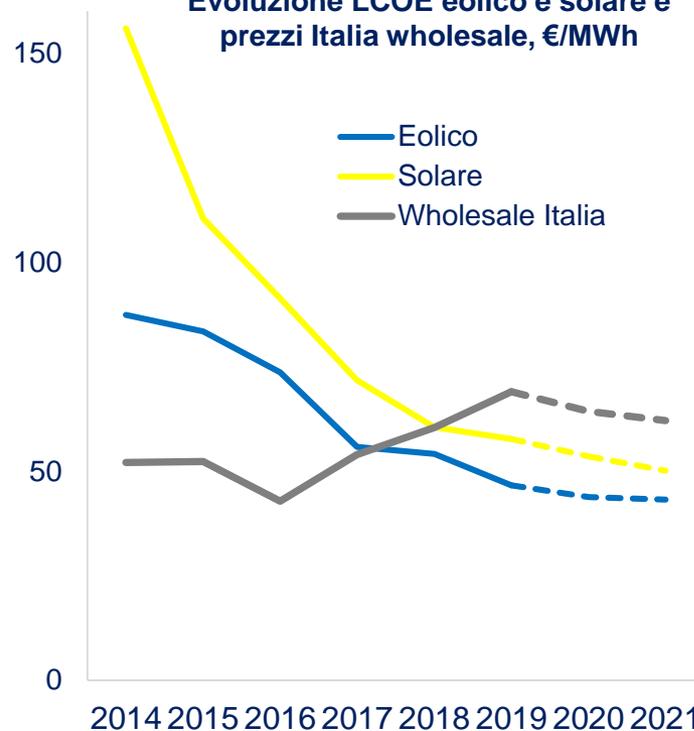


GW	10	19,7	18,4	50,9	18,4	57,5
----	----	------	------	------	------	------

Previsioni su installato solare del PNIEC a nostro avviso **sottostimate a causa di una sopravvalutazione delle ore di produzione medie.**

Fonte: stime Elettricità Futura su dati PNIEC

Evoluzione LCOE eolico e solare e prezzi Italia wholesale, €/MWh



Costi delle tecnologie rinnovabili in forte riduzione e sono già allineati con i prezzi forward dei mercati all'ingrosso dell'elettricità.

Fonte: elaborazioni Elettricità Futura su dati BNEF (LCOE eolico e solare storico Italia, 2019-2021 si riferisce a dati Germania), GME, EEX (wholesale 2019-2021)

- **Settore elettrico italiano** attuale e confronto internazionale
- **Piano Energia e Clima e scenari futuri** del settore elettrico
- **Il Decreto Legge e le proposte di Elettricità futura**



Contenuti:

- Programma strategico nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria
- Mobilità sostenibile nelle aree metropolitane
- Finanziamenti per trasporto scolastico con mezzi elettrici e ibridi
- Verde pubblico nelle città metropolitane
- Commissari unici nell'ambito delle procedure d'infrazione ambientale



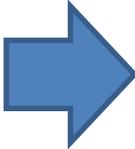
Misure positive e concrete per avviare la realizzazione del *Green New Deal* indicato dal Governo.

Nel coinvolgere molteplici settori il Provvedimento rappresenta una straordinaria opportunità per **amplificare i propri effetti virtuosi** e contrastare i cambiamenti climatici perseguendo gli obiettivi del **PNIEC nell'ambito della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.**

Secondo la proposta di PNIEC, la **tecnologia eolica** e la **tecnologica fotovoltaica**, ormai prossime alla *market parity* con le fonti convenzionali, saranno chiamate a ricoprire un ruolo primario nel mercato elettrico.

L'obiettivo non potrà che essere raggiunto affiancando allo sviluppo di **nuove installazioni** sul territorio nazionale, iniziative di rinnovamento ed efficientamento del parco esistente e di conseguenza il prolungamento del suo ciclo di vita.

In ottica di valorizzazione dei siti già oggetto di investimenti e **di minimizzazione dell'impatto delle installazioni sul territorio** e su tutte le componenti naturali e antropiche presenti, si ritiene opportuno:

- 
- **Definire regole uniformi per progetti già autorizzati**, ma non ancora realizzati
 - **Introdurre appropriate semplificazioni autorizzative per il rinnovamento di progetti esistenti o autorizzati ma non ancora realizzati** in grado di ridurre gli impatti sul territorio e su tutte le componenti naturali/antropiche presenti
 - **Garantire un quadro regolatorio che agevoli e sostenga** nuove installazioni
 - Consentire la **partecipazione ai bandi previsti dal DM 4.7.2019 anche ai progetti di rinnovamento (in particolare repowering)** che non abbiano aderito allo spalma-incentivi volontario

Attuali criticità

Mancanza di una Linea Guida Nazionale (DM previsto dal d.lgs. n.28/2011 art. 5, mai emanato) che permetta la distinzione tra modifica sostanziale e modifica non sostanziale.

Iter autorizzativi eccessivamente lunghi e di conseguenza **disallineati con la rapidità dello sviluppo tecnologico.**

Iter autorizzativo attuale

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, ogni variazione delle dimensioni originarie di un impianto fotovoltaico o eolico rischia di essere qualificata come **modifica «sostanziale» anche se realizzata a parità di suolo occupato.**

Pertanto ogni intervento di rinnovamento tecnologico potrebbe essere sottoposto ad un **procedimento di autorizzazione e di valutazione ambientale ordinario**, con presumibili iter complessi e lunghi tempi di approvazione.

Proposta di semplificazione

Adottare delle modifiche normative a livello centrale, modificando il D.Lgs. 28/2011, per rendere possibile il **ricorso all'istituto della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)** per quegli interventi di ammodernamento del parco fotovoltaico ed eolico, esistente o autorizzato e non ancora realizzato, **nel rispetto di specifici criteri ambientali e progettuali.**

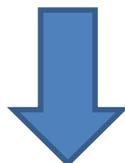
Eolico

Reblading su impianti esistenti: sostituzione delle pale originarie con altre leggermente più lunghe.

Repowering (integrale ricostruzioni) di impianti esistenti e di progetti autorizzati: interventi consistenti nel rinnovamento delle centrali, compresa la sostituzione integrale o parziale di impianti o apparecchiature e sistemi operativi al fine di aumentarne l'efficienza e la capacità. Interventi realizzati, a prescindere dalla potenza nominale risultante dalle modifiche, nello stesso sito dell'impianto eolico e che comportano una riduzione del numero degli aerogeneratori rispetto a quelli già esistenti o autorizzati.

Solare

Rifacimento, totale e parziale, riattivazione, integrale ricostruzione e potenziamento su impianti fotovoltaici già esistenti e su progetti autorizzati non ancora realizzati: interventi che possono comportare delle variazioni delle soluzioni tecnologiche utilizzate (es. pannelli/strutture), senza incremento dell'area occupata rispetto a quella dell'impianto originario.



**AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PULITA A
PARITA' DI SUOLO OCCUPATO**

Secondo il PNIEC, per indirizzare la diffusione della **significativa capacità incrementale** di fotovoltaico prevista per il 2030 ispirandosi alla riduzione del consumo di territorio, occorrerà anche promuovere la diffusione di grandi impianti fotovoltaici a terra **privilegiando zone improduttive non destinate ad altri usi.**

Coerentemente con gli indirizzi del PNIEC, il DM FER 1 ha previsto specifici **criteri di priorità** per la formazione delle graduatorie degli impianti ammessi agli incentivi, riservate alle installazioni realizzate su **discariche** e lotti di **discarica chiusi e ripristinati, cave** non suscettibili di ulteriore sfruttamento estrattivo, nonché su **aree bonificate.**

Tuttavia, l'**attuale divieto di accesso agli incentivi statali per gli impianti fotovoltaici realizzati su aree agricole non consente** pienamente l'**uso virtuoso di tali aree degradate** a scopi energetici qualora le stesse risultino classificate come agricole nei vigenti strumenti urbanistici.

È necessario superare tale divieto consentendo l'utilizzo a scopi energetici di **aree già compromesse** da un punto di vista ambientale.



VALORIZZAZIONE ENERGETICA DI AREE IMPRODUTTIVE

Per consentire il rinnovamento degli impianti da fonti rinnovabili e aumentare la capacità di generazione senza impegnare ulteriore suolo è indispensabile superare le misure che impediscono l'accesso agli incentivi.

Il DL n. 145/2013 – c.d. «spalma incentivi volontario» - impedisce attualmente qualsiasi forma di incentivazione, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante originario, per interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito, qualora il titolare dell'impianto non abbia aderito alla rimodulazione dell'incentivo prevista dalla norma (ossia la riduzione della tariffa incentivante e un corrispondente prolungamento di 7 anni del periodo di incentivazione).

La norma oggi blocca l'accesso ai meccanismi di sostegno e coinvolge la totalità degli impianti FER che non vi hanno aderito.

L'obiettivo è consentire agli impianti che termineranno o hanno terminato il periodo di incentivazione dopo il 31.12.2014 e che non hanno aderito alla rimodulazione degli incentivi di accedere a futuri meccanismi di incentivazione per eventuali interventi di rinnovamento degli impianti esistenti (interventi di integrale ricostruzione, potenziamento o rifacimento) valutando al contempo un sistema che permetta di preservare i diritti di chi vi ha aderito.



SOSTEGNO AL RINNOVAMENTO TECNOLOGICO

- **Il settore elettrico italiano** è un'eccellenza internazionale ed è pronto a giocare un **ruolo di leadership** nel percorso di transizione energetica e decarbonizzazione globale
- **Il PNIEC** è uno strumento fondamentale, la cui **concreta attuazione anche attraverso il Decreto Legge Clima** può dare slancio a investimenti e occupazione
- **Il tema delle autorizzazioni costituisce uno degli aspetti dirimenti** per facilitare lo sviluppo degli investimenti e raggiungere gli obiettivi al 2030 e garantire stabilità e omogeneità
- **È necessario promuovere interventi di repowering e ammodernamento degli impianti**, con l'introduzione di procedure semplificate e tempistiche accelerate
- **È necessario agevolare l'utilizzo a scopi energetici di aree non diversamente utilizzabili**

Contatti

Andrea Zaghi

Direttore Generale, Elettricità Futura

segreteria@elettricitafutura.it



Elettricità Futura
Piazza Alessandria, 24 - 00198 Roma
Via G.B. Pergolesi, 27 - 20124 Milano
T +39 06 8537281
www.elettricitafutura.it

Seguici su:

